

GRAZIA SENTIMENTI

LE PAROLE NEL CUORE DI NADIA

La giornalista **Nadia Toffa**, scomparsa un anno fa, ha lasciato molti pensieri con l'idea di raccogliarli in un libro, che esce in questi giorni. Qui pubblichiamo un brano che descrive la sua idea di amore: un sentimento che illumina per sempre il buio con la forza di un abbraccio caldo

di_NADIA TOFFA

Nadia Toffa è entrata nelle nostre case come inviata e conduttrice della trasmissione d'inchiesta Le Iene. Tutta l'Italia ha partecipato al dolore dei familiari per la sua morte, a 40 anni, avvenuta nell'agosto del 2019. Da due anni lottava contro il cancro, raccontando la malattia come occasione di rinascita e motivo di speranza, infondendo coraggio a tanti malati. Ora esce Ti aspetterò tutta la vita. Pensieri d'amore (Chiarelettere). È una raccolta di pensieri dolci e coraggiosi, come lei. Come da volontà di Nadia, i diritti d'autore tratti dalla vendita saranno destinati alla fondazione che porta il suo nome, in prima linea nella ricerca sul cancro e nella Terra dei fuochi. Qui ne anticipiamo un estratto: un racconto in cui Toffa descrive il senso di un amore.

«**S**ei l'acqua dei sorrisi, il canto delle rondini, quando tornerai dal viaggio del sud. La tua pelle sarà il cielo blu, che vedrò tra pochi giorni. Sei la certezza che mi mancherai. E non solo nei giorni incerti, ma per sempre. Tienila stretta quando non riesce a vivere in questo mondo imperfetto. Tienila per mano, accompagnala. Portala dove il

tempo non esiste. Nell'ovunque eterno. Tienila stretta nel difficile vivere. Soprattutto nei giorni disorientati. Canta la canzone delle stelle, dolce cantilena di voci respirate. Strizzala forte, legala, prima che il dolente fato possa portarla via da te».

Si era accomodato nel leggere le parole che gli aveva lasciato scritte e immaginava le parole che sarebbero sgorgate dalla sua bocca mesi dopo, un Tetris perfetto, senza tempo né spazio, ora, ieri e domani. Nessuno la amerà mai più come la sta amando lui ora. E se nessuno la amerà mai più come lui ora, lui

non avrebbe potuto immaginare di aver trovato quell'incastro che cercava da anni senza conoscere la forma del pezzo mancante. Un cerchio fatto di due metà.

Rimasero in silenzio perché lei e lui si capivano senza parole. Il senso passava da cuore a cuore, senza un fiato, un anelito. Sapere di essere amati solo tramite il respiro.

Una stupenderia affilata, rifinita con la massima cura e dovizia. La risposta arrivò, sgorgando in lacrime dalla bocca di lui e dai sorrisi degli occhi di lei. Quando sono al buio insieme il loro amore con le loro parole sussurrate li illumina con un abbraccio cal-



GRAZIA NADIA TOFFA

do. Attimi di fuoco e scintille che creano un bagliore crepuscolare che impallidisce il buio, che si fa meno nero. Vedono e sentono le espressioni dei loro volti al buio. Riconosco la tua ruga e il tuo odore, che al buio si trasformano in casa.

Il sole mostra, il buio rivela. Angoli che sembrano nascosti si palesano al richiamo dell'amore.

Amore, parole giganti, **vibrazioni immense, che ci permettono di stare a galla nonostante le correnti oceaniche profonde.**

Immensità che in due, insieme, non si teme.

Amore cosmico che si impossessa di noi per portare a termine la sua missione.

Un letto nuvola incornicia la loro storia stranamente normale.

Svegliala con un caffè vaniglia e cantale la favola delle stelle che vanno a dormire.

Stringila forte e non farla portare via.

Lui non era abituato a sentirle dire certe parole, eppure amerà lei come mai ha amato nessuna.

Una donna coi capelli corti.

Un incastro perfetto. Avevano trovato la loro parte mancante, tra sassi e vetriini trovarono un diamante.

Un diamante briciola. Ed è così che decisero di riconoscersi una volta tornati dal viaggio dell'anima. Gli occhi parleranno per loro.

Parleranno senza parole, come avevano sempre fatto.

Un mostro prodigio ha tanti sogni nel cassetto per un bimbo pop-corn e per una bimba spugna che ha paura di perdere la chiave del tesoro. Corri, bimba, corri, lo hai sempre saputo, il tempo stringe. Tante ricerche mancano al completamento.

Il film nel film è deciso e la tua scatola magica con la gomma da cancellare profuma ancora, ma è stata aperta. Un mostro sassolino che non fa paura perché si fa briciola, si sgretola, non riesce più a fingere. La sua natura normalmente strana si è palesata. È deciso. È tornato. Ma si può ancora trasformare.

Non perdere la chiave dello scrigno. Custodisci il nostro tesoro bianco e puro, chiudi e nascondi la chiave dove nessuno sa, non dirmelo. Mi fido di te e non serve che abbia la chiave. **Incatenami nella torre dei pensieri. Io ti aspetterò lì, senza tempo né spazio. Nella sospensione del giorno e della vita terrena. Aspettando l'astro cometa che faccia il suo**

passaggio. Schiodiamo insieme il tetto dell'universo e sbirciamo insieme. In due non fa paura. Spalanchiamo e facciamo respirare il mondo sempiterno eppure mai uguale. Un eterno diversamente identico come un mantra sacro. Prendetevi un minuto per voi.

Per entrare, spesso bisogna spingere, anche se c'è scritto tirare. Soffocare non vuol dire non respirare, non morirai per nessuno finché un granello di sabbia sarà trasportato dal vento luminoso e fresco che entra dalla finestra lasciata aperta apposta. Un prodigio indomito e randagio.

Sarà un lupo a fare la guardia per noi con la sua fedeltà sana e acuta, lo spirito giocoso, la sua grande devozione.

È profondamente intuitivo e si sta occupando intensamente di loro due, così piccoli e fragili allo stesso tempo. Si adattano e si plasmano tutti i giorni, rendono malleabile il tempo e lo spazio che per loro natura sono sempre mutevoli; insieme sono fieramente gagliardi e molto coraggiosi. **Perseguitati, nati soli, si sono trovati all'appuntamento prefissato, stando sempre in punta di piedi, l'uno con l'altro hanno iniziato a sfiorarsi, rimanendo sul bordo del mondo, toccandosi la punta delle dita.** Un essere presente nel caso del bisogno senza però imporre il controllo.

Iniziarono a scambiarsi tramonti, calor del sole al punto dell'ultimo saluto, tra gli alberi, i palazzi, riflessi negli specchi, tra i rami di un albero, sull'orizzonte del mare. **Un trionfo di calore e colore questo scambio di attimo fuggente. Sarà la loro allegria, il loro saltellare e scodinzolare a rendere magico ogni incontro.**

Suonano la vita, la musica parla per loro, in frasi puntino, scritte da altri per altri. Non sapevano quegli autori che un giorno avrebbero trovato un destinatario, la penna era ispirata e così hanno creato, ignari di quanti anni sarebbero passati prima di ritrovarsi. Come un sos infilato in una bottiglia e lasciato galleggiare nell'oceano. Lei suonava la vita e lui si nutriva di colori a ogni ora del giorno. Una sfida la loro. Erano entrambi dotati del potere della calamita. ■



NADIA TOFFA INSIEME CON LA SUA MAMMA MARGHERITA. IL LIBRO **TI ASPETTERÒ TUTTA LA VITA. PENSIERI D'AMORE** È PUBBLICATO DA CHIARELETTERE (PAG. 160, € 16).

© RIPRODUZIONE RISERVATA